Associazione Rutigliano 5 Stelle

Al Signor Sindaco
Dott. Roberto Romagno

All' Assessore Attuazione del Programma
Avv. Giuseppe Rocco Poli

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

TRASMESSA A MEZZO PEC
All. n. 1

Oggetto: Proposta di Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali.

Premesso che:

- L'art. 5 co 2 dello Statuto Comunale sancisce che: " Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- L'art. 35 del medesimo Statuto prevede l'istituzione delle Consulte comunali quali "organismi attraverso i quali il Comune valorizza e promuove la partecipazione all'amministrazione delle libere associazioni ed organismi di cittadini, attraverso attività propositiva e di consultazione" e rimanda al Consiglio Comunale le modalità per l'istituzione e la relativa composizione attraverso l'emanazione del Regolamento per la partecipazione popolare;

Considerato che:

- Non è mai stato approvato il Regolamento di cui all'art. 35 dello Statuto nonostante sulla prima pagina del Programma Elettorale della coalizione Romagno fosse scritto "attiveremo **da subito** le Consulte Cittadine per recepire le esigenze della comunità e confrontarsi costantemente con la stessa";
- In mancanza di tale Regolamento, nessuna forma di partecipazione può essere concretamente realizzata in ambito istituzionale;
- Gran parte delle Associazioni e delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio comunale sono comunque impegnate in attività di sostegno e supporto alle attività del Comune;
- L'Associazione Rutigliano 5 Stelle, il 24 Settembre 2014 sollecitava l'Amministrazione Comunale ad istituire le Consulte https://www.scribd.com/doc/241057366/Richiesta-Consulte;

Tutto ciò premesso:

Gli Attivisti della scrivente Associazione, nella convinzione che le Consulte costituiscano lo strumento più idoneo per la promozione ed il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare, con i cittadini e le Istituzioni operanti sul territorio, le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi, sottopongono all'attenzione dei competenti organi l'allegata **bozza di Regolamento per il Funzionamento delle Consulte Comunali** propedeutico all'attivazione di tali strumenti di partecipazione. Cordiali saluti.

Ass. Rutigliano 5 Stelle

Rutigliano, 28 Agosto 2018

Gli Attivisti

Ass.ne Rutigliano 5 Stelle: Dom. fiscale Via Enrico Mattei, 38 70018 Rutigliano (Ba)
Tel. 3472940258 Email rutigliano5stelle@gmail.com **--- Sito web www.rutigliano5stelle.it**

Regolamento per il funzionamento delle Consulte comunali

Art. 1 – Contenuto

Il presente regolamento reca la disciplina relativa alla composizione ed al funzionamento delle Consulte comunali dei cittadini, ai fini della promozione di organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, secondo i principi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 – Fonti normative

Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono emanate ai sensi:

- dell'art. 8, co 1 del D. Lgs. 267/2000 che recita "i comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale";
- degli artt. 5, 35 e 36 dello Statuto comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13 luglio 2000.

Art. 3 – Finalità

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Le Consulte comunali sono organismi attraverso i quali il Comune valorizza e promuove la partecipazione all'amministrazione delle libere associazioni ed organismi dei cittadini, attraverso attività propositiva e di consultazione; pertanto esercitano funzioni consultive e propositive nei confronti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale.

Art. 4 – Istituzione

Le Consulte previste dallo Statuto del Comune di Rutigliano sono le seguenti:

1) la Consulta dell'economia, del lavoro, delle pari opportunità e delle attività sociali;
2) la Consulta della cultura, dell'istruzione, dello sport e della qualità della vita;
3) la Consulta dell'assetto del territorio, della salvaguardia dell'ambiente e della tutela dei beni culturali;
4) la Consulta dell'igiene pubblica e della sanità dei cittadini;

Alla diversa articolazione delle Consulte, come sopra definite, e alla eventuale istituzione di altre Consulte, ove se ne ravvisi l'opportunità, provvede il Consiglio Comunale mediante deliberazione adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti assegnati ivi compreso il Sindaco.
La deliberazione istitutiva di una nuova Consulta ne individua la denominazione e ne stabilisce il settore di attività, nel rispetto dello Statuto e del presente regolamento.

Art. 5 – Composizione

Le Consulte comunali, formate da un minimo di 5 componenti, sono composte da ogni Cittadino che, avendo una specifica professionalità e/o avendo profuso impegno nel settore di operatività della consulta stessa e/o essendo stato designato dalla propria Associazione di appartenenza, intenda prestare la propria collaborazione volontaria in tale organismo.

Entro due mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale, il competente Ufficio emana apposito avviso pubblico, rivolto a Cittadini ed Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni, finalizzato alla formazione di ogni Consulta con la precisazione che i candidati devono possedere i requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale e non devono ricoprire cariche pubbliche politiche e/o amministrative.

Art. 6 – Nomina e durata

Sulla base della composizione e dell'iter previsto di cui al precedente art. 5, ogni Consulta viene costituita con deliberazione del Consiglio Comunale. I membri delle Consulte durano in carica per l'intero mandato del Consiglio comunale, fatte salve revoche o sostituzioni per dimissioni o altra causa, e le loro attribuzioni sono prorogate fino a quando non si sia provveduto alle nuove nomine.

Entro quattro mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale, devono essere nominati tutti i nuovi componenti.

In fase di prima applicazione, la prima nomina delle Consulte viene fatta entro quattro mesi dall'esecutività del presente regolamento.

I componenti delle Consulte decadono dopo tre assenze consecutive non giustificate.

Ai componenti delle Consulte non spetta alcuna indennità poiché svolgono il mandato a titolo volontario e gratuito.

Art. 7 – Funzioni e compiti

Le Consulte comunali hanno finalità di sostegno e supporto all'attività politica e amministrativa del Comune, così come delineata nelle linee programmatiche di mandato elaborate dal Sindaco e presentate al Consiglio Comunale ed annualmente specificate nei documenti di programmazione.

Le Consulte, per il tramite del Presidente, collaborano con le commissioni permanenti consiliari alle cui riunioni possono partecipare, per invito, nei settori di competenza.

Le Consulte svolgono funzioni propositive per gli organi dell'Amministrazione comunale, a richiesta degli stessi e/o attraverso la predisposizione di autonomi programmi di iniziative, proposte, istanze e petizioni, da presentare al Presidente del Consiglio, specie su temi di grande rilevanza per la comunità locale.

Le Consulte possono promuovere o partecipare a forme di coordinamento, finalizzato allo sviluppo di iniziative per il territorio comunale e metropolitano o al collegamento con iniziative regionali e nazionali, che coinvolgono i Comuni limitrofi, la Città Metropolitana e la Regione.

Le Consulte sono previamente e congiuntamente consultate dall'Amministrazione unitamente alle commissioni consiliari per tutti gli atti di programmazione fondamentali e che incidono in misura rilevante sugli interessi e sulle condizioni dei cittadini.

Art. 8 - Organizzazione

Una volta formata la Consulta con la nomina dei componenti da parte del Consiglio Comunale, il Sindaco procede alla convocazione della prima adunanza della stessa e, ove non deleghi l'Assessore competente per materia, presiede i lavori della seduta.

Sono organi di ciascuna consulta il Presidente, il Vice Presidente e l'Assemblea.

Nella prima adunanza si procede alla elezione del Presidente e del Vice Presidente della Consulta scelti con voto segreto a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Consulta in tutti i rapporti esterni, assegna ai componenti specifici incarichi in relazione alle attribuzioni dell'organismo, presiede le sedute, collabora con la competente Commissione consiliare e partecipa, laddove invitato a farlo, alle sedute di quest'ultima.

Al Presidente spetta la convocazione delle sedute e la formulazione degli ordini del giorno nonché il coordinamento relativo all'attuazione delle decisioni assunte nelle riunioni plenarie, la cura della diffusione delle informazioni, la promozione delle consultazioni tra gli enti, i gruppi e le associazioni aderenti.

Art. 10 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza, vacanza o impedimento dello stesso.

Art. 11 – Assemblea della Consulta

L'Assemblea è composta da tutti coloro che, avendo risposto all'avviso pubblico di cui all'art. 5, siano stati nominati con deliberazione del Consiglio comunale.

Essa è presieduta dal Presidente o, in mancanza, dal Vice presidente. Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il componente della Consulta di volta in volta incaricato dal Presidente.

L'Assemblea, oltre alle attribuzioni di cui all'art. 8, ha le seguenti competenze:

- decidere delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità successive alla nomina dei propri componenti e delle cause di decadenza o dimissioni chiedendo l'eventuale sostituzione del componente dichiarato cessato al Sindaco ed al Presidente del Consiglio;
- formulare proposte e/o pareri per l'adozione di atti di interesse generale e per la soluzione di problemi amministrativi che interessino la collettività nelle materie di propria competenza ed, in particolare, in ordine alla gestione dei beni e dei servizi, nonché all'uso del territorio;
- fornire pareri preventivi, a richiesta degli organi comunali o di propria iniziativa, su atti e provvedimenti da adottarsi con particolare riferimento ai piani ed ai programmi di intervento nelle materie di propria competenza;
- collaborare, per il tramite del Presidente della Consulta, con la Commissione consiliare competente;
- sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali verso le specifiche tematiche di competenza;
- richiedere notizie e/o informazioni al Sindaco, agli Assessori ed ai Funzionari comunali su questioni generali riguardanti la collettività;

Art. 12 – Convocazione dell'Assemblea

Il Presidente della Consulta ne dispone la convocazione fissandone l'ordine del giorno. Gli avvisi di convocazione devono essere inviati tramite posta elettronica a tutti i componenti almeno tre giorni prima di quello stabilito per la riunione.

La convocazione della Consulta può essere anche disposta su richiesta scritta di almeno tre componenti e tutte le volte in cui vi sia una richiesta da parte degli organi comunali.

In apertura di seduta può essere proposta l'iscrizione di nuovi punti all'o.d.g. purchè vi sia l'approvazione da parte della maggioranza dei presenti.

La Consulta può invitare a partecipare ai propri lavori, o per audizione, senza diritto di voto, gli Amministratori comunali, i Funzionari nonché esperti nelle materie da trattare.

Le sedute della Consulta sono pubbliche.

Art. 13 – Sedute e deliberazioni della Consulta

Le sedute della Consulta sono valide quando siano presenti la metà dei membri effettivi, in prima convocazione, o qualunque sia il numero dei presenti, in seconda convocazione.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il verbale delle deliberazioni è steso dal segretario ed è firmato dallo stesso e dal Presidente; qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità dei consensi, le eventuali mozioni, osservazioni, proposte assunte dalla maggioranza dovranno riportare le posizioni differenti espresse dai componenti della Consulta.

Le deliberazioni concernenti pareri sono rimesse agli organi del comune entro 15 giorni dalla richiesta del parere, da effettuarsi con un congruo anticipo rispetto al termine con il quale l'organo richiedente dovrà assumere le proprie determinazioni; in mancanza, l'organo richiedente procede indipendentemente dall'acquisizione del parere.

Le deliberazioni riguardanti proposte, istanze, petizioni sono adottate autonomamente dalla Consulta e trasmesse tempestivamente al Presidente del Consiglio ed al Presidente della Commissione consiliare competente. La Commissione decide circa l'ammissibilità della proposta all'ulteriore esame del Consiglio o della Giunta entro 15 giorni dalla ricezione della deliberazione. Se la decisione è negativa, essa viene comunicata alla Consulta proponente. Se la decisione è positiva, la deliberazione viene tempestivamente trasmessa al Consiglio o alla Giunta, secondo le competenze, che provvedono a dare esito a quanto proposto o richiesto o a far conoscere, in caso di diniego, le relative motivazioni. La decisione è adottata entro 30 (lo statuto dice 60) giorni dall'invio della deliberazione da parte della Commissione consiliare.

Le deliberazioni della Consulta, sia nella forma di parere che in quella di proposta, non sono vincolanti per l'Amministrazione. Di esse, comunque, va fatta menzione nel provvedimento che le ha disattese con l'esplicitazione delle relative motivazioni.

Il verbale delle riunioni delle Consulte deve riportare, in forma sintetica, le preferenze, le decisioni, i risultati di eventuali votazioni. Qualora un membro della Consulta desidera che la propria posizione risulti dal verbale deve chiederlo espressamente.

I verbali e le deliberazioni delle Consulte sono pubblicati in apposita sezione del sito istituzionale del Comune.

Art. 14 – Decadenza e dimissioni

I componenti delle Consulte cessano dalle loro funzioni nei seguenti casi:

- per dimissioni volontarie;
- per revoca motivata con provvedimento del Consiglio Comunale (!!!);
- per decadenza, dopo tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni;
- per decadenza, per sopravvenute cause di incompatibilità vigenti per la carica di consigliere comunale;
- per decadenza, per sopraggiunto incarico pubblico politico e/o amministrativo.

Art. 15 – Sede, mezzi tecnici e finanziari

Le Consulte hanno sede presso il Comune di Rutigliano e si avvalgono per il loro operato della stessa struttura comunale di riferimento per lo svolgimento delle attività di Giunta e Consiglio.

Il Presidente del Consiglio assicura alla Consulta l'invio di informazioni, comunicazioni, atti ad efficacia generale insieme ai regolamenti e ad altri documenti utili per attivare la loro azione propositiva all'Amministrazione comunale.

Nell'ambito del bilancio di previsione deve essere previsto un apposito stanziamento per le attività delle Consulte su apposito capitolo degli organi generali epigrafato "Spese per il funzionamento delle consulte comunali".

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui l'atto deliberativo diventa esecutivo.

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
A "rutigliano5stelle@pec.it" <rutigliano5stelle@pec.it>
Data martedì 28 agosto 2018 - 17:27

CONSEGNA: Trasmissione proposta di Regolamento per le Consulte Cittadine

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/08/2018 alle ore 17:27:21 (+0200) il messaggio "Trasmissione proposta di Regolamento per le Consulte Cittadine" proveniente da "rutigliano5stelle@pec.it" ed indirizzato a "protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec288.20180828172717.00546.161.1.63@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "Trasmissione proposta di Regolamento per le Consulte Cittadine" sent by "rutigliano5stelle@pec.it", on 28/08/2018 at 17:27:21 (+0200) and addressed to "protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec288.20180828172717.00546.161.1.63@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

postacert.eml (599 Kb)
daticert.xml (3 Kb)
smime.p7s (7 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "rutigliano5stelle@pec.it" <rutigliano5stelle@pec.it>
Data martedì 28 agosto 2018 - 17:27

ACCETTAZIONE: Trasmissione proposta di Regolamento per le Consulte Cittadine

---

Ricevuta di accettazione

Il giorno 28/08/2018 alle ore 17:27:16 (+0200) il messaggio
"Trasmissione proposta di Regolamento per le Consulte Cittadine" proveniente da "rutigliano5stelle@pec.it"
ed indirizzato a:
poli.giuseppe-rocco@avvocatibari.legalmail.it ("posta certificata") antonella.berardi@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") antonio.troiani@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
domenica.lepore@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") domenico.altieri@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") francesco.delliturri@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
giovanni.pavone@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
giuseppe.valenzano@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
lamparelli.donata@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
michele.maggiorano@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
michele.martire@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") nicola.giampaolo@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") oronzo.valentin@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") romito.rosa@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") saffi.nicola@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") sindaco@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") stephi.simone@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata")
vincenzo.damato@cert.comune.rutigliano.ba.it ("posta certificata") grpoli@libero.it ("posta ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec288.20180828172717.00546.161.1.63@pec.aruba.it

---

Allegato(i)

daticert.xml (3 Kb)
smime.p7s (7 Kb)